le vere spie ed ottenere confidenze. Ciò spiegherebbe il perchè Esterhazy abbia agevolmente potuto giustificarsi di fronte alla Commissione d'inchiesta.

Anche i suoi atti più sospetti potevano essere scusati a causa dell'ufficio che gli era stato affidato.

Il nodo dell'intera questione, conchiude il libro del Connybeare, è stato un accordo fra l'Esterhazy e l'Henry, forse allo scopo di vendere segreti a potenze estere, più probabilmente allo scopo, che i due potevano credere meno odioso e disonesto, di far comprare falsi documenti e segreti fantastici al Governo francese.

Quando per uno di questi intrighi mal riuscito, poichè non tutte le ciambelle riescono col buco, il loro giuoco corse pericolo di essere scoperto, ecco che i due individui si sarebbero uniti contro il Dreyfus, scelto come capro espiatorio.

Il terribile dramma adunque, tutta questa immensa vegetazione di scandali di ogni maniera, tutta questa tempesta di odii, di pericoli, di minaccie che si è scatenata sulla Francia e che ha indignato e sorpreso il mondo, non sarebbe stato adunque che il colossale risultato di un principio assai piccolo, e sarebbe dovuto alla cecità ed alla cocciutagine di chi avrebbe abbastanza facilmente potuto e dovuto provvedere?!

È proprio il caso di ripetere qui: Quam parva sapientia regitur mundus.

x. 11.

#### Distribuzione delle Minestre ai Poveri

Domenica sotto la presidenza del prosindaco dott. Ottolenghi si radunava il Comitato per la distribuzione delle minestre ai poveri.

Esposto quanto si praticò negli anni scorsi, e visto il buon esito sempre ottenuto, il presidente crede che anche quest'anno si debba continuare nel sistema finora seguito.

Date in seguito comunicazioni delle dimissioni offerte dal tesoriore signor Ottolenghi Moise Sanson, propone e si approva un voto di ringraziamento per l'opera da lui prestata, e viene chiamato a sostituirlo il signor Bonziglia Emilio.

Torrielli fa osservazioni su questa distribuzione cui risponde lungamente Bonziglia. Pigliano la parola ancora Giardini, Mascherini, il presidente ed altri, e dopo viva ed animata discussione si deliberava che anche quest'anno si mandino le solite schede di sottoscrizione, nella fiducia che non verrà meno neppure questa volta la inesauribile beneficenza dei nostri concittadini.

#### SULL'ELEZIONE DELL'ON. GAVOTTI

Davanti alla Giunta delle elezioni venne discussa l'elezione dell'on. Gavotti nel Collegio di Rizza Monferrato.

Fece la relazione l'on. Franchetti, che riassonse le proteste pervenute alla Giunta circa i fatti di corruzione.

L'on. Pinchia, per i fautori dell'avv. Cocito, sostenne le imputazioni di corruzione e conchiuse chiedendo l'annullamento dell'elezione.

L'on. Cocco-Ortu parlò in difesa del Gavotti e chiese ne venisse convalidata l'elezione.

Tanto Pinchia quanto Cocco-Ortu terminarono entrambi facendo voti perchè cessi finalmente nel disgraziato Collegio di Nizza quel sistema di lotte dolorose e torni la desiderata tranquillità.

La Giunta proporrà alla Camera la convalidazione dell'elezione.

c.

Gli uffici della Camera presero pure in esame la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Gavotti per corruzione elettorale presentata dall'Ill.mo sig. conte Suman, Procuratore del Re presso il nostro Tribunale a S. E. il Presidente della Camera dei Deputati. Nel secondo ufficio venne nominato commissario l'on. Calissano.

Pare che i commissari siano in massima contrari a concedere l'autorizzazione.

#### Esposizione Internazionale di Parigi del 1900

#### COMITATO REGIONALE PIEMONTESE

Riceviamo e Pubblichiamo:

Il Comitato Regionale Piemontese, costituitosi, a senso dell'art. 5. del R. decreto 18 agosto 1898, per promuovere e regolare la partecipazione dei produttori delle provincie di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino alla Esposizione Universale di Parigi nel 1900, ricorda agli interessati quanto segue:

1. Le domande d'ammessione debitamente riempite devono essere trasmesse il più sollecitamente possibile e non più tardi della fine del corrente dicembre alla sede del Comitato, presso la Camera di Commercio e d'Arti di Torino (via Ospedale, 28), non potendo il Comitato dare alcun affidamento che, trascorso tale termine, le domande stesse possano ancora essere accettate dalla Commissione Reale istituita col R. decreto 18 agosto 1898 sovra citato;

2. Le spese di trasporto degli oggetti destinati all' Esposizione sono interamente a carico degli espositori all'andata fino ai locali delle Sezioni italiane; al ritorno, dai detti locali fino al luogo di destinazione;

3. Ciascun espositore deve fornire a sue spese le vetrine, i banchi, gli scaffali e deve provvedere all'addobbo decoroso di essi ed a quanto altro occorra per mettere in mostra i proprii oggetti nel modo che sarà stabilito ed approvato dal R. Commissariato Italiano a Parigi;

4. Gli espositori, i quali volessero assicurare gli oggetti esposti contro qualsiasi rischio, debbono provvedervi a loro spese direttamente o col mezzo di un proprio rappresentante;

5. Gli espositori avranno gratuitamente lo spazio necessario alla mostra dei loro oggetti, come pure l'uso dell'acqua, del gas, del vapore e della forza elettrica che potranno loro occorrere a scopo di motore;

6. Saranno a carico del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio le spese di disimballaggio e di collocamento a posto degli oggetti che saranno esposti alla Mostra, quelle per custodia delle casse e degli altri oggetti d'imballaggio durante l'Esposizione, le spese di reimballaggio degli oggetti che saranno rispediti in Italia, le spese relative alla costruzione ed all'addobbo delle sezioni italiane e tutte le altre occorrenti per la illuminazione, manutenzione e pulizia di esse, e per la sorveglianza e manutenzione degli ogetti esposti;

7. Con la domanda d'ammessione gli espositori assumono l'obbligo di rimborsare al Comitato tutte le spese che fossero da esso sostenute per loro conto;

8. Ogni espositore può delegare una persona a rappresentarlo, ma il rappresentante deve essere gradito e riconosciuto dal R. Commissariato:

9. Le operazioni sovraindicate di disimballaggio, collocamento a posto e reimballaggio saranno fatte a rischio e pericolo degli espositori; coloro che preferissero farle eseguire a proprie spese e per conto proprio dovranno uniformarsi alle disposizioni che saranno emanate dal R. Commissariato;

10. Tutte le notizie che gli espositori crederanno di fornire circa la qualità, i prezzi, all'estensione del commercio, ecc., degli oggetti esposti, i premi ottenuti, ecc., verranno pubblicate, a spese del Ministero, in apposito catalogo;

14. Presso la sede del Comitato si può prendere visione del Regolamento generale francese dell'Esposizione, ed avere quei maggiori ragguagli che possano occorrere agli espositori.

Torino, 12 Dicembre 1898.

# al Senatore Giuseppe Saracco

(Quinta Lista). Ufficio Uscieri Tribunale Bonaiut Ottolenghi e moglie 50,— 15,— Avv. Israel figlio Cesare figlio Elisa Ottolenghi ved. Debenedetti Ing. Beppe e Leonia Ravà Israel Ottolenghi fu Abram Prof. B. Ferreri Ricci Paolo Dott. Achille Debenedetti Ottolenghi Moise fu Anselmo Debenedetti Moise Ottolenghi Raffael Ottolenghi Giuseppe Ottolenghi Benedetto Antonio Vacca Iacob Levi fu Sanson Avv. Raffaele di Bonaiut Cuttica Pietro fu Matteo Garbero Felice Garbero Edoardo Engenio Monero oste Ditta L. Ottolenghi Barosio Domenico Ottolenghi Moise fu E. De la part de M.r Serge de Merejkovsky en temoignage de ses profond sentiments d'estime edde son hommage 100,respectueux Accusani avv. Fabrizio Carlo 20,-Bruno Emilio Toia Luigi Burlo Umberto Panara Carlo Malfatti Lorenzo Bistolfi Guido Badarello Costantino Badarello Maria 0,20 Bolla Giovanna Morosetti Pesce Luigi D'Adda Ricci Felice 0,50 Ferraris Angelo Famiglia Chiodo Cav. Talice Blesi Caranti Boccaccio Gio. Emilio Braggio cav. Edoardo Notaio Vincenzo Scovazzi Notaio Pietro Balduzzi Beccaro Giovanni Beccaro Pietro Aquilino Papis Pelizzari Carlo

Martini Virginio

Martini Angelo

Negro Francesco Ivaldi Giuseppe Curelli Luigi

Zunino Giuseppe

Cassullo Carlo

Olietti Graziano

Olivieri Luigi

Massotto Valerio

Trinchero Enrico

Persoglio Severino

Vacca Giovanni

Bosio Giovanni

Morelli Guido

Pesce Giuseppe

Ivaldi Giacinto

Pareti Angelo

Damiano

Bonferrini Luigi

Chiappone Pietro

Chiabrera Biagio

Bruni Pietro

Bigogna Giovanni

Lepratto Francesco

Cancia Giovanni Cervetti Lorenzo Musetti Giovanni Galliano Giuseppe Mazzarello Umberto 0,25 Demartini Paolo Badino Adamo Boccaccio Eugenio Casella Luigi Garbero Giuseppe Massezzoni Luigi 0,25 Martino Angelo Massotto Luigi Negro Giovanni Pesce Gio. Batta Pesce Domenico Priarone Domenico Toselli Luigi Zunino Gio. Scarsi Gio. Batta Brenazzi Paolo 0.25 Solia Lauretta . 0.10 Gatti Laura Botto Gio. Arbia Marcella Rasoira Giuseppe Trucco Giuseppina Trucco Serafino Berta Gio. Batta Berta Gio. Berta Gio. di Luigi Berta Teresa Parodi Ricci Carlo Giuseppe Angela Ricci Berta Ricci Guido Ricci Teresa Ricci Gio. Benazzo decoratore e famiglia Valerio Pietro  $^{1,-}_{0,20}$ Rossello Vincenzo 0,25 Benazzo Luigi Benazzo Guido Malerba Giuseppe Ugo Giovanni Boccia Domenico Rapetti Tomaso Bocchino Gio. Arfinetti Agostino Arfinetto Catterina Arfinetti Carolina Arfinetti Giuseppe Arfinetti Delfina Arfinetti Mario Arfinetti Lucrezia Barisone Domenico Barisone Agostino Marengo Carlo Bistolfi Gio. Marengo Vittoria Marengo Margherita Santi Cristina Trinchero Teresa Marengo Maria Carolina Orsi

(Continua).

Ai signori abbonati cui scade l'abbonamento e a quelli cui è di già scaduto rivolgiamo preghiera di volersi tosto mettere in regola e li avvertiamo che non si invierà più il giornale a quanti non mandarono l'importo del nuovo abbonamento.

### Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 17 Dicembre (Nostro Telegramma Particolare)

26 - 13 - 64 - 1 - 77

## la settimana

0,50

0,25

0,25

0,25

0,25

0,25

0,25

0,25

0,25

0,25

0,25

0,50

Pranzo d'onore a S. E. Saracco — Presieduta dal prosindaco dott. Otto-lenghi, mercoledì si radunava il Comitato per le onoranze all'Illustre nostro Sindaco nella ricorrenza del cinquantenario della sua nomina a consigliere comunale.

Venne deciso, dietro analoga proposta del Presidente, che il pranzo popolare d'onore da offrirsi all'egregio uomo abbia luogo nella prima quindicina del prossimo Gennaio, e che le sottoscrizioni possano solo raccogliersi nel nostro circondario.